

# La Sinistra mette alle strette De Magistris

*Il capogruppo della Federazione: "Svolta radicale e azzeramento di tutti gli incarichi"*

**NAPOLI (Iolanda Chiucho)** - Se qualcuno, in questi giorni di gran confusione amministrativa e politica, a Napoli continua a traccheggiare, questo non è il gruppo consiliare della Federazione della Sinistra che ieri ha parlato con il sindaco del proprio modo di pensare al futuro di questa maggioranza: "Svolta radicale e azzeramento di tutti gli incarichi". Nessuna via di mezzo, né scorciatoie per risolvere una crisi politica di una giunta e di un sindaco che non riescono più a rispondere alla città. Il gruppo della Federazione della Sinistra, pezzo di maggioranza solido ma anche critico nei confronti di **Luigi De Magistris**, quando ieri è entrato nell'ufficio del sindaco non ha avuto remore nel ribadire il concetto: "Bisogna instaurare un rapporto con la città che dia il senso di una totale svolta, l'idea di partecipazione, l'impronta di un programma che sia aggiornato rispetto alla crisi economica e sociale che Napoli sta vivendo - ha detto il capogruppo della Federazione della Sinistra **Sandro Fucito** -. La nostra posizione è chiara, ma lo è sempre stata e il sindaco lo sa. Abbiamo chiesto in tempi

non sospetti l'azzeramento di tutti gli incarichi degli assessori". Ciò vuol dire nessuno escluso, compreso quello del vicesindaco **Tommaso Sodano**. Sul suo modo di pensare alla nuova giunta, invece, De Magistris ha detto poco confermando solo la volontà di intervenire in tempi brevi. Oggi le consultazioni del primo cittadino proseguiranno. Di buon mattino incontrerà il gruppo consiliare dell'Italia dei Valori. Una volta terminato il confronto con tutti i settori della sua maggioranza De Magistris farà la sintesi e entrerà nel vivo di un rimpasto che, a quanto pare, vedrà fuori il Pd. Le colombe all'interno del partito diminuiscono. Il gruppo dialogante, quello più incline a valutare positivamente un accordo con il sindaco De Magistris per un ingresso in maggioranza, è in minoranza rispetto a quello dei falchi. Entrare in una giunta di cui, ora come ora, non si condivide quasi nulla, vorrebbe dire solo perdere consensi. I Democratici non sono intenzionati a essere associati all'immagine di un sindaco in difficoltà e sempre meno amato dalla città. La linea del segretario provin-

ziale **Gino Cimmino** è stata chiara, ma c'è stata anche quella più dura di chi, come la parlamentare **Valeria Valente** ha rimarcato più volte che "il Pd deve avere il coraggio di assumere una posizione netta e dire chiaramente che sta all'opposizione". Il sindaco in queste ore ha preso atto della chiusura da parte dei Democratici e ha abbandonato l'idea di coinvolgerli, attraverso l'ingresso di qualche consigliere, nella squadra di governo. L'unica alternativa, nel rinnovare la giunta, è quella di far riferimento a tecnici d'area di centrosinistra, magari anche graditi al Pd, senza però che questo partito abbia voce in capitolo sulle scelte. E' evidente, però, che in queste condizioni, la strada per De Magistris si restringe nettamente. Ha preso l'impegno di ricostruire la maggioranza e la giunta, ma nessuno pare intenzionato a volerlo accompagnare in questo percorso. Dovrà cercare altrove la fiducia che il Pd e altri non vogliono dargli.

## A PALAZZO SAN GIACOMO

*Confronto con la maggioranza, ieri sera riunione con Fds e oggi tocca al gruppo dell'Italia dei Valori*



- All'interno del Pd va avanti la linea dura di chi non vuole sostenere la maggioranza

---

- Nella nuova giunta potrebbero essere coinvolti soltanto tecnici dell'area di centrosinistra

